

# Basket: è la prima vittoria casalinga della stagione per i sassaresi in Europa

## Dinamo, il segno che serviva

### Hapoel battuto e la Champions può riaprirsi

**DINAMO SASSARI 98****HAPOEL HOLON 84****BANCO DI SARDEGNA SASSARI:**

Spissu 6 (2/5), Gallizzi ne, Bamforth 15 (6/8), Planinic 16 (4/9), Devecchi 3 (1/3), Randolph 2 (1/3), Pierre 16 (6/8), Jones 12 (6/11), Hatther 10 (3/9), Polonara 18 (6/9), Picarelli ne, Tavemari ne. All. Pasquini.

**HAPOEL HOLON:**

Walden (0/2), Colman 3 (1/2), Blatt 13 (5/7), Mor ne, Pnini 17 (6/13), Alexander 12 (4/7), Hamush (0/2), Zach ne, Thomas 18 (9/12), Rice 21 (6/16). All. Shamir.

**ARBITRI:**

Poursanidis (Gre), Rutesic (Mne) e Manos (Gre).

**PARZIALI:**

26-14, 25-30, 24-21, 23-19.

**NOTE.**

Usciti per 5 falli: Colman al 37'58" (93-81), Walden al 38'50" (95-81). Tiri liberi: Sassari 17/20, Holon 12/20. Percentuali di tiro: Sassari 35/65 (11/23 da tre, ro 9 rd 29); Holon 31/61 (10/28 da tre, ro 3 rd 22).

**SASSARI.** Eccola qui la Dinamo che tutti si aspettavano. A iniziare dal tecnico Pasquini, rimesso sulla panchina dai giocatori. E la squadra ha dato una risposta inequivocabile: 98-84 sugli israeliani dell'Hapoel dopo una partita condotta dal primo minuto, con vantaggi spesso in doppia cifra e comunque mai sotto i due possessi.



Polonara (Dinamo) a canestro nel match di ieri [GLORIA CALVI]

«Abbiamo avuto la giusta intensità in difesa sin dall'inizio e ho respirato al PalaSerradimigni un ottimo clima», ha detto il coach biancoverde (in Europa cambiano i colori) che si sente ancora in corsa per i playoff della

Champions (è quarto).

Ancora senza Stipcevic e con Bamforth utilizzato il giusto, senza essere spremuto (comunque 9 assist) è stato il gruppo a fornire una risposta convincente con sei giocatori in doppia cifra. Da Pla-

nicin ottimo anche in difesa, a Polonara, che dopo la sbornia di triple del primo tempo ha saputo anche attaccare il ferro nel secondo, così come un Pierre finalmente bravo a liberare il suo atletismo sui due lati del campo: 8 punti quasi di fila nell'ultimo e definitivo break che ha portato il Banco di Sardegna a +16 al 34'.

Ma del resto è stata una gara condotta da subito. In avvio copn le triple di Polonara e l'eleganza di Bamforth: 18-8 al 6' e 41-24 al 15'. L'Hapoel si è affidata all'ex Alexander, ma ha tentennato contro la zona 2-3 che i sassaresi proponevano dopo il canestro segnato. E' riuscita comunque a riportarsi sotto prima del riposo grazie a Thomas e le triple di Pnini: 51-44 e addirittura 66-61 al 26' con due triple di Rice. Ma con Planinic a fare da baluardo in difesa e killer in lunetta più un'altra tripla di Polonara, la Dinamo ha respirato. Il Banco ha attaccato più spesso il ferro e con lo straripante Pierre dell'ultima frazione ha chiuso i conti.

**Giampiero Marras**

RIPRODUZIONE RISERVATA